

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01273806
ESC - Ente schedatore	DGPBAACSI
ECP - Ente competente	DGPBAACSI

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	colonna
OGTV - Identificazione	coppia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	GERMANIA
PVCR - Regione	NR
PVCP - Provincia	NR

<b>PVCC - Comune</b>	NR
<b>PVCE</b>	Berlino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Ambasciata d'Italia a Berlino, Residenza
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV-XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1390
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo pentelico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Colonna tortile con capitello corinzio. Il fusto poggia su una statua di leone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Quest'opera risulta da un assemblaggio di più elementi differenti fra loro per epoca e materiale: colonne tortili (marmo di Carrara), capitelli (marmo bianco) e leoncini stilofori (marmo pentelico). Questi ultimi simbolo di forza, sono collocati in questa stanza dell'Ambasciata, ai lati di una porta quasi a voler rievocare la loro antica funzione e posizione, tipica dei protiri delle chiese. Fanno parte di quel gruppo di elementi lapidei di epoca rinascimentale che in origine erano di proprietà dell'antiquario fiorentino Stefano Bardini che poi li vendette

al collezionista tedesco Eduard Simon che li utilizzò per adornare la sua villa a Berlino. Alla sua morte, nel 1929, vennero acquistati dallo Stato italiano.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1930

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Comegna P.

FTAD - Data 2013/10/15

FTAN - Codice identificativo New\_1397208036068

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Ambasciata d'Italia

BIBD - Anno di edizione 2005

BIBH - Sigla per citazione Bibl001b

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Schache W. / Sconci M.S.

BIBD - Anno di edizione 2006

BIBH - Sigla per citazione Bibl002b

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2014

CMPN - Nome Almagno I.

RSR - Referente scientifico Mangia P.

FUR - Funzionario responsabile Mangia P.